

IDENTIFICAZIONE

TABELLA IDENTIFICATIVA

Denominazione commerciale	AUDI Q5
Commercializzazione	dal 2017
Codice modello	FY
Tipo motore	DETA
Cilindrata (cm ³)	1.968
Potenza (Kw)	140 a 3.800÷4.200 rpm
Tipo trasmissione	OCX/OCJ
Numero rapporti	6 (+ trazione integrale)

TARGHETTE IDENTIFICATIVE

La targhetta costruttore si trova sul duomo dell'ammortizzatore sinistro.

Targhetta identificazione



A00-10306

La targhetta portadati si trova nella parte posteriore del vano ruota di scorta.

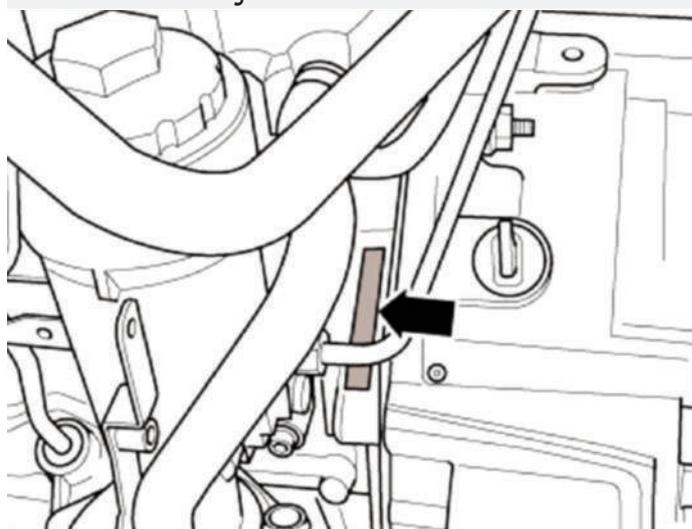
Targhetta portadati

1. Numero identificazione vettura
2. Tipo vettura, sigla costruttore, versione e potenza motore, mese e anno di produzione
3. Sigla motore e cambio (informazioni non presenti per tutti i Paesi)
4. Codice vernice, codice equipaggiamento interno
5. Codice equipaggiamento opzionale
6. Consumo: ciclo urbano, extraurbano, combinato, CO₂

①	XXXXXX XX XXXXX XXX					
②	XXX XXX					
	XX	Xxx.		X.X	XX	
	XXX	XX		XX	XX/XX	
③	XXXX xxx xxx					
④	LY9C/LY9C N5D/FZ					
⑤	E0A	7MG	AUF	6XL	5SL	5RU
	1KW	JOP	1LL			1BK
	3FE			5MG	7X8	
	F0A				0YZ	0JZ
	T8T		8BP	U1A	X9X	1N7
	2ZD		8Q3		8Z5	D79
⑥	7T6	CP5	7K6		2K1	
	3PN	SOR	4KC	3Y8	4F2	5D7
	1SA	5ZO		Q1A		4GQ
	XX.X	X.X	X.X	XXX		

La targhetta del numero motore (freccia) è riportata sulla giuntura motore cambio.

Targhetta numero motore 2.0 TDI



SOLLEVAMENTO

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente collocando l'estremità dei bracci o il sollevatore da officina.

Punto sollevamento anteriore

Punto sollevamento posteriore



TRAINO

L'anello di traino anteriore, fornito in dotazione, è alloggiato nel contenitore degli attrezzi sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio. Il gancio posteriore è fisso e saldato al longherone posteriore.

PERIODICITÀ MANUTENZIONE

Le vetture prodotte a partire dal 2017 prevedono il *Service LongLife*, le cui condizioni prevedono una durata massima di 30.000 km o 2 anni e possono essere successivamente soddisfatte solo se per il riempimento o il rabbocco viene impiegato il nuovo olio motore.

Le vetture sono già fornite dalla fabbrica con olio motore rispondente alle specifiche VW - 503 00 (valide per le motorizzazioni benzina e diesel).

1. motore

dati tecnici

GENERALITÀ

Motore 4 cilindri in linea, 2.0 TDI da 110 e 140 Kw, 4 valvole per cilindro, posizione trasversale.

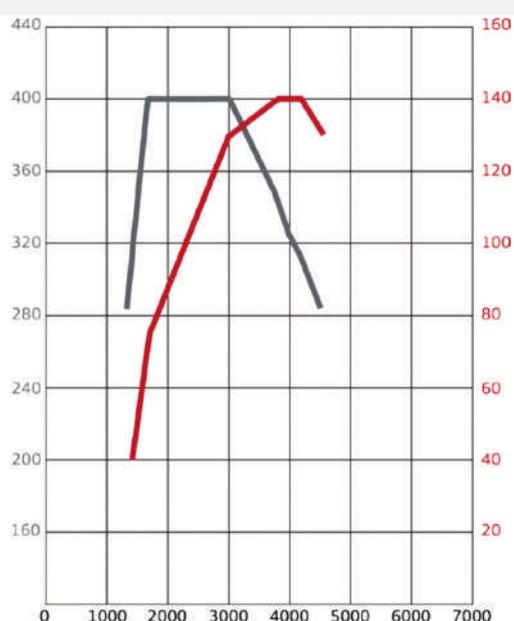
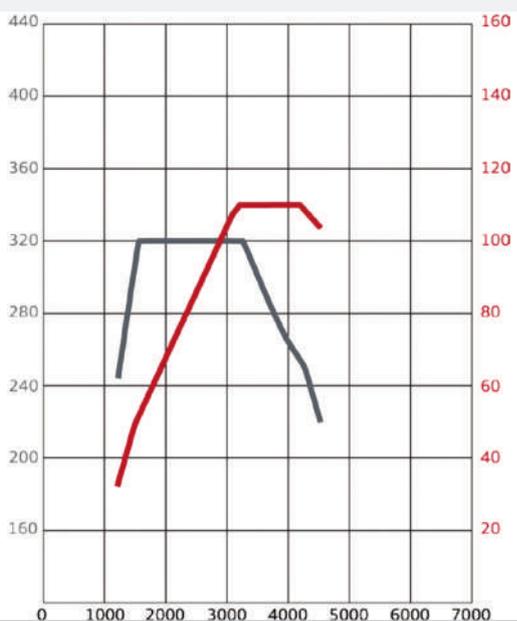
Sistema di iniezione Bosch EDC 17 common-rail e turbocompressore a geometria variabile.

Distribuzione a doppio albero a camme in testa con ingranaggi di rinvio.

Vista motore e curve di coppia



Caratteristiche	Dati tecnici	
	DEUA	DETA
Sigle motore	DEUA	DETA
Tecnica costruttiva	Motore 4 cilindri in linea	Motore 3 cilindri in linea
Cilindrata	1968 cm ³	1968 cm ³
Corsa	95,5 mm	95,5 mm
Alesaggio	81,0 mm	81,0 mm
Numero valvole per cilindro	4	4
Compressione	16,2 : 1	15,5 : 1
Potenza	110 a 3250 kW a 4200 g/min	140 a 3800 kW a 4200 g/min
Coppia	320 a 1500 Nm a 4200 g/min	400 a 1750 Nm a 3000 g/min
Gestione motore	Bosch EDC 17	Bosch EDC 17
Pressione iniezione max	2000 bar con iniettori elettromagnetici, ugelli a 8 fori	
Depurazione gas di scarico	Catalizzatore ossidante, filtro antiparticolato con rivestimento SCR, sonde Lambda	
Normativa antinquinamento	EU 6 (W)	EU 6 (W)

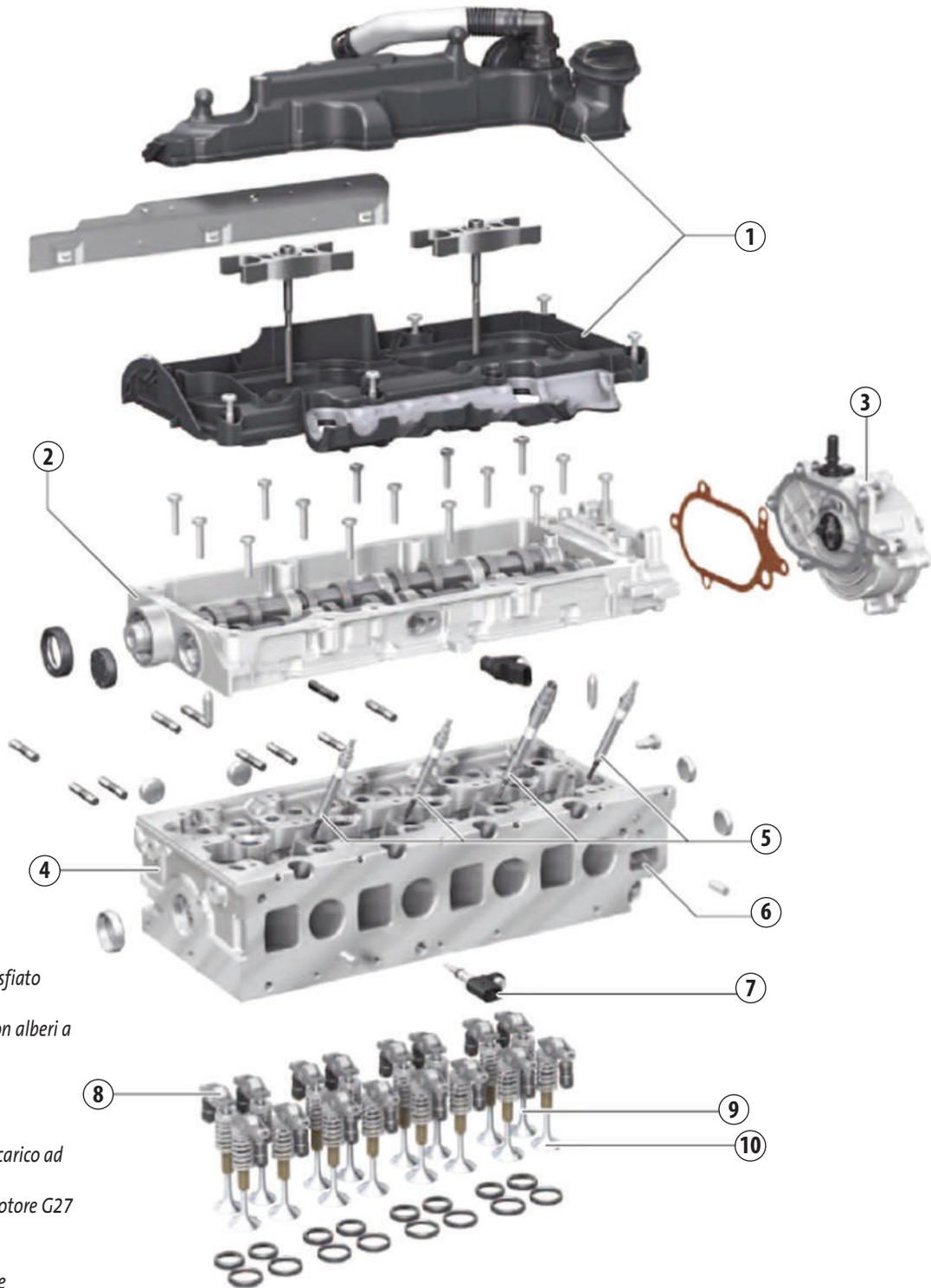


GRUPPO TESTATA

TESTATA

Testata a sedici valvole, in lega di alluminio con sedi valvole e guidavalvole ricavate direttamente nel materiale. Alberi a camme fissati alla testata tramite cappelli.

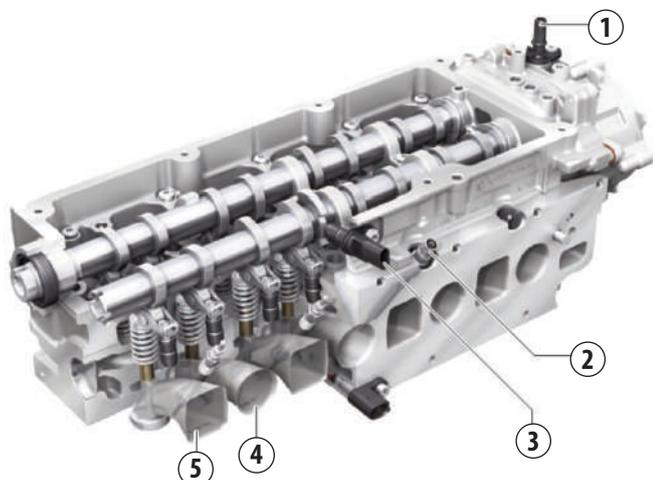
Vista testata



1. Coperchio punterie con sfiato basamento integrato
2. Blocco cappelli banco con alberi a camme
3. Pompa a vuoto
4. Testata
5. Candele
6. Condotto ricircolo gas scarico ad alta pressione
7. Sensore temperatura motore G27
8. Bilanciere a rullo
9. Valvola, lato scarico
10. Valvola, lato aspirazione

Candela PSG

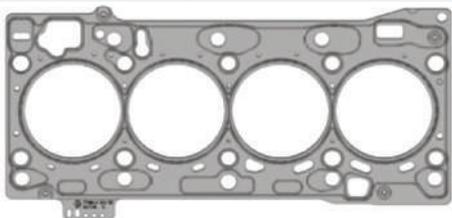
Una candela PSG è montata sul cilindro 3 della testata per monitorare la pressione di combustione.

Candela PSG

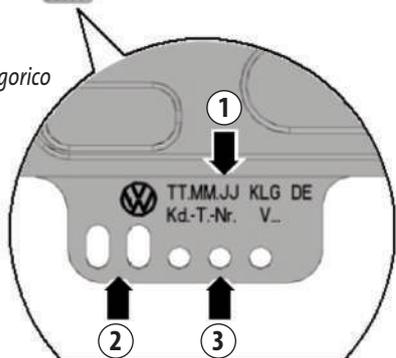
1. Collegamento condotto depressione
2. Candela PSG
3. Sensore posizione albero a camme aspirazione G1002
4. Condotto elicoidale
5. Condotto tangenziale

GUARNIZIONE TESTATA

La guarnizione, interposta tra testata e basamento, è del tipo multistrato.

Marchatura guarnizione testata

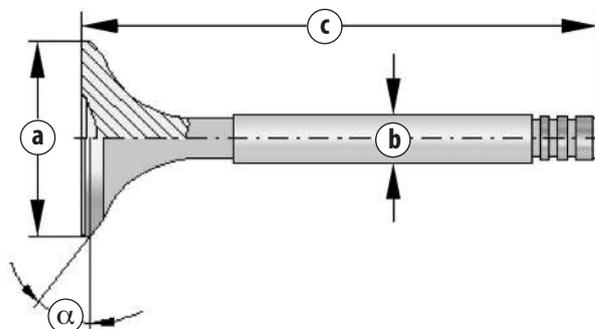
1. Numero categorico
2. Riferimento
3. Intagli



Sporgenza pistone (mm)	Numero fori
0,91 ... 1,00	1
1,01 ... 1,10	2
1,11 ... 1,20	3

VALVOLE

Quattro valvole per cilindro, comandate da due alberi a camme in testa tramite bilancieri a rull e inclinate di un angolo di 45° rispetto al piano di riferimento del monoblocco.

Quote valvole

Quota	Valvola aspirazione	Valvola scarico
a Ø mm	28,10	26,00
b Ø mm	5,975	5,965
c mm	99,30	99,10
α °	45	45

MOLLE VALVOLA

Una sola molla per ogni valvola, con uguale coefficiente elastico per aspirazione e scarico.

BLOCCO CILINDRI**BASAMENTO INFERIORE**

In tutte le classi di potenza del nuovo motore 2.0 TDI 4 cilindri, per il basamento viene impiegata una lega in alluminio, ottenendo vantaggi in termini di peso e dal punto di vista termico.

Nel basamento in lega di alluminio sono integrate camicie cilindri in ghisa grigia a pareti sottili assemblate a caldo.

Inoltre, il basamento è stato ulteriormente ottimizzato per quanto riguarda l'irradiazione del suono e la solidità meccanica al fine di ottenere un funzionamento del motore il più silenzioso possibile.

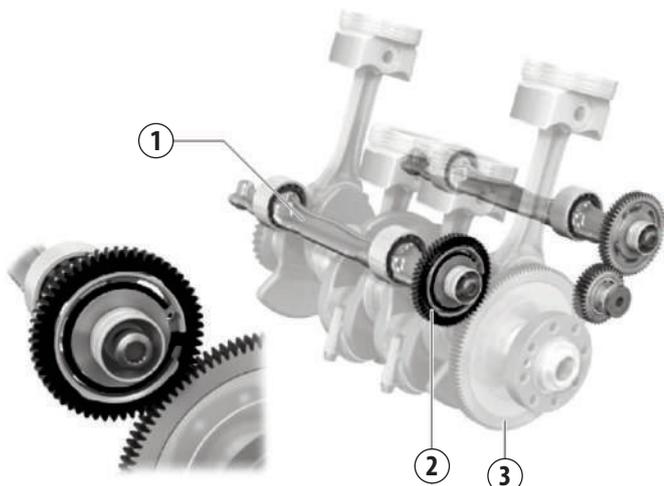
Basamento motore

CONTRALBERI DI BILANCIAMENTO

Per ridurre le vibrazioni dovute alla combustione e rotazione dell'albero motore, nel monoblocco sono presenti due contralberi di bilanciamento, dotati di contrappesi, che ruotando in senso opposto all'albero motore bilanciano le forze del sistema.

La loro rotazione è assicurata da un accoppiamento di ruote a dentatura elicoidale e il loro supporto avviene tramite cuscinetti volventi.

Vista contralberi



- 1. Albero equilibratura lato aspirazione
- 2. Ruota con disco (nero) recupero gioco
- 3. Ingranaggio albero a gomiti

MANOVELLISMO

ALBERO MOTORE

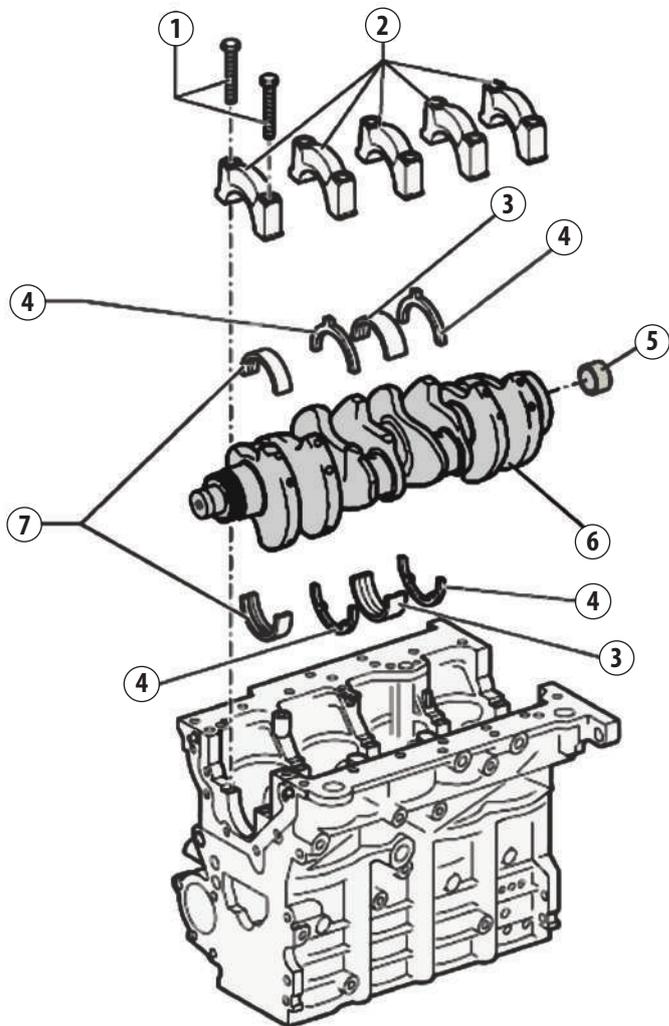
Albero motore in ghisa sferoidale, temprato a induzione, ruotante su cinque supporti di banco con semicuscinetti interposti e suddivisi in classi dimensionali.

Albero motore



Quattro contrappesi disposti a 180° conferiscono all'albero un'accurata equilibratura delle masse rotanti.

Albero motore



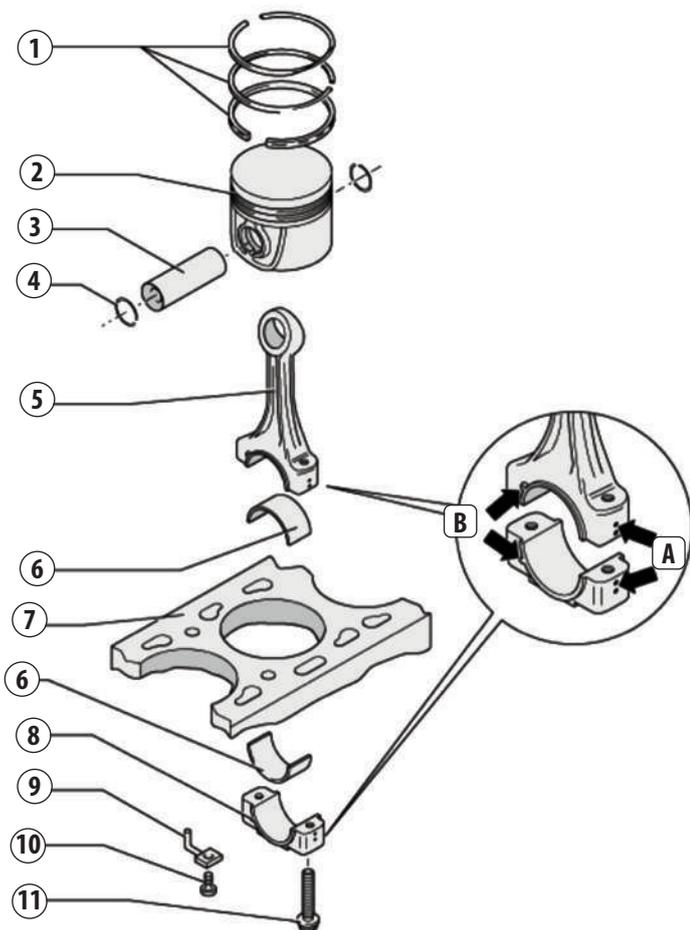
- 1. Vite (65 Nm + 90°)
- 2. Cappello cuscinetto
- 3. Semicuscinetto 3
- 4. Anelli spallamento
- 5. Cuscinetto a rullini
- 6. Albero motore
- 7. Semicuscinetti 1, 2, 4 e 5

Quota rettifica	Perno banco, Ø in mm		Perno biella, Ø in mm	
Quota base	54,00	-0,022	50,90	-0,022
		-0,042		-0,042



PISTONI

Pistoni in lega di alluminio con camera di combustione ricavata sul cielo: la freccia di marcatura del senso di montaggio è rivolta verso il lato distribuzione.

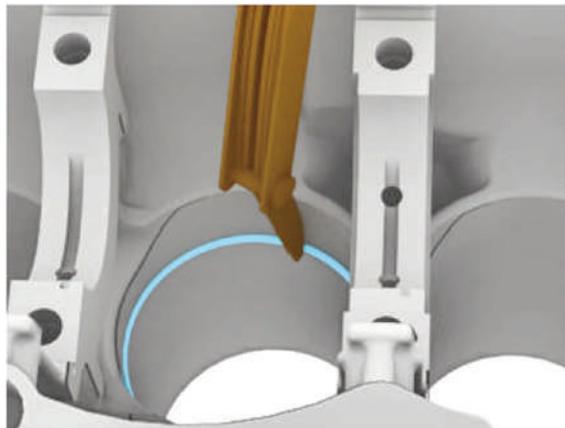
Gruppo pistone

1. Anelli elastici
2. Stantuffo
3. Spinotto
4. Anello elastico
5. Biella

6. Semicuscinetto
7. Monoblocco
8. Cappello biella
9. Iniettore olio
10. Valvola pressione
11. Vite (30 Nm + 90°)

FASCE

Tre fasce elastiche per ogni pistone; due di compressione e una raschiaolio.

Verifica gioco estremi segmenti

Segmento pistone	A nuovo - mm	Limite usura - mm
Segmento compressione 1	0,20 ... 0,40	1,00
Segmento compressione 2	0,20 ... 0,40	1,00
Segmento raschiaolio	0,25 ... 0,50	1,00

Verifica gioco verticale segmenti

Segmento pistone	A nuovo - mm	Limite usura - mm
Segmento compressione 1	0,06 ... 0,09	0,25
Segmento compressione 2	0,05 ... 0,08	0,25
Segmento raschiaolio	0,03 ... 0,06	0,15